

Contributo per maternità 2026

Che cos'è

Questa prestazione aiuta economicamente l'agente donna che, a seguito della gravidanza, affronta una diminuzione del reddito e un incremento degli oneri.

Budget

La Fondazione mette a disposizione 700 mila euro per questa prestazione.

A chi spetta

Alle donne agenti in attività a cui è nato un figlio (o in gravidanza dal 91° giorno), tra il **1° gennaio** e il **31 dicembre 2026**. Il contributo può essere richiesto, anche in caso di interruzione della gravidanza, dal 91° giorno di gestazione.

Requisiti

Alla data della domanda, è necessario avere i seguenti requisiti:

- essere un'iscritta in attività, con almeno un rapporto di agenzia attivo;
- avere un'anzianità contributiva (contributi obbligatori e non inferiori al minimale), al 31/12/2025, di almeno 1 anno nel biennio 2024-2025.

Le domande presentate con allegato il modello Unico PF2025 che attesti un valore non superiore a 52.000 euro saranno evase prioritariamente.

Possono essere presentate domande con reddito superiore a 52.000 euro, o senza indicazione del reddito che – in caso di avanzo del budget stanziato per questa prestazione – saranno esaminate dal 45° giorno successivo alla scadenza di presentazione della domanda.

Quanto spetta

2.700 euro.

Domanda

È possibile inviare la richiesta esclusivamente online, attraverso l'area riservata [MyWelfare](#).

Documentazione

Le iscritte dovranno allegare la seguente documentazione:

- copia del certificato medico ginecologico che attesta la gravidanza e la settimana di gestazione. Il certificato non deve essere presentato nel caso in cui, per lo stesso evento, sia stata presentata la domanda per il contributo per nascita;
- copia del modello Unico PF2025 (per i redditi percepiti nel 2024) e attestazione di avvenuta presentazione all'Agenzia delle Entrate. Se non sono stati percepiti redditi nel 2024 o se non c'è obbligo di presentare la dichiarazione, deve essere inviata un'autocertificazione completa di documento di identità valido e con l'indicazione dei redditi imponibili IRPEF percepiti nel 2024;
- dichiarazione che attesti il regime fiscale applicabile;
- (solo in caso di interruzione della gravidanza) documentazione medica che attesta l'interruzione di gravidanza dal 91° giorno di gestazione.

Sia per le autocertificazioni sia per la dichiarazione che attesti il regime fiscale applicabile, le iscritte devono utilizzare gli appositi modelli generati dall'area riservata [MyWelfare](#).

Scadenza

Le domande devono essere presentate entro il **31/12/2026**. Nel caso in cui il 91° giorno di gestazione o l'interruzione della gravidanza avvengano a dicembre 2026, la domanda potrà essere inviata entro il 31/01/2027.